

CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Città Metropolitana di Bologna

Deliberazione n. **139**

COPIA

Cat. 2 Cl. 1 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: COMMEMORAZIONE FATTI DI PARIGI

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 24 (VENTIQUATTRO) del mese di NOVEMBRE alle ore 19,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) FAUSTO TINTI	Presente	10) PRUNI EUGENIO	Presente
2) FRANCESCA MARCHETTI	Presente	11) SEROTTI SILVIA	Presente
3) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	12) BERTOCCHI LAURA	Assente
4) TRAZZI STEFANO	Presente	13) GALLO GIANLUIGI	Presente
5) ROUIBI SARA	Presente	14) GIANNELLA NICOLA O.	Presente
6) BONDI ANDREA	Presente	15) GIORDANI PAOLA	Presente
7) RANGONI MARTINA	Presente	16) BRINI KATIUSCIA	Assente
8) BORTOLOTTI CECILIA	Assente (*)	17) SAMORI' STEFANO	Presente
9) DI SILVERIO ALESSANDRO	Assente (*)		

Assessori presenti: Cenni Tomas, Dondi Fabrizio, Farolfi Francesca

Totale presenti: 13 Totale assenti: 4

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa CINZIA GIACOMETTI

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Bondi Andrea 2) Rangoni Martina 3) Brini Katuscia

(*) Assenza giustificata

Il Sindaco Fausto Tinti, in piedi, dà lettura del seguente intervento:

Durante la lettura entra l'Assessore Muzzarelli Anna Rita

Buonasera a tutti e grazie davvero al consiglio comunale, di questo momento in apertura dedicato alla riflessione sui tragici atti terroristici di venerdì 13 novembre 2015 a Parigi.

Esprimiamo tutto il nostro sgomento ed il profondo dolore per le tante vittime innocenti di questo orribile attentato che ha provocato oltre 130 morti e centinaia di feriti, ma ha anche ferito in modo indelebile la nostra vita di uomini e donne liberi e libere.

Per loro e per la stessa violenza che ha colpito un aereo turistico russo in transito nei cieli del Sinai, per la strage al mercato di Beirut, e per l'attentato all' Hotel Radisson blu di Mali, va il nostro pensiero e il nostro cordoglio.

A Parigi i terroristi hanno colpito il nostro modo di essere, il nostro patrimonio culturale, la nostra storia.

L'attentato di Parigi ha sconvolto il Paese il cui fondamento è espresso da libertà egualità e fraternité, il Paese che basa su questi principi la sua Costituzione e questa sera rendiamo onore a ciò che la rivoluzione francese ha saputo dare in termini di libertà, non solo per il Popolo francese, ma per tutti i popoli europei e i popoli che hanno potuto avere questa cultura.

Dopo i fatti di Parigi, la minaccia del terrorismo ha completamente cambiato dimensione: gli assassini hanno dimostrato la loro capacità di colpire tutto e tutti e che tutto questo domani o dopodomani potrebbe succedere di nuovo. Ma noi vogliamo dichiarare la nostra forma di resistenza alla barbarie dei terroristi e nessuna resa di quanto abbiamo conquistato in generazioni di lotte per la democrazia e la libertà.

Con le loro stragi i terroristi vogliono impedirvi di vivere liberi, vogliono alimentare quella dimensione della paura che dal 2001 produce tensioni e violenze criminali. L'Isis, questo pseudo stato, è un movimento che ha smarrito la via della civiltà, della religione e della umanità, che vuole spargere paura in tutto il mondo, rinchiuderci e far piangere l'anima di ogni credente a cominciare da quella musulmana, che non ha niente a che fare, con il terrorismo dell'Isis.

Di fronte ad un avversario che vuole distruggere la nostra capacità di vivere insieme (anche se diversi), non possiamo arrenderci, non possiamo annullare la faticosa conquista di anni di convivenza civile fra i popoli.

E in questa opera di resistenza, bisogna assicurare ad ogni cittadino il diritto alla sicurezza. L'ordine pubblico è assicurato nella nostra città grazie alla presenza delle nostre Forze dell'ordine a cui va tutto il nostro riconoscimento ma questa è anche soprattutto una questione di responsabilità, di far applicare con rigore e decisione le leggi e le misure di prevenzione e repressione. E' una questione che merita di essere esaminata a livello nazionale ed europeo nello sviluppo della sua unità politica ponendo in atto una strategia di prevenzione degli attentati.

A noi come Consigliere e Consiglieri spetta il compito di non cedere mai alla paura e affermare ogni giorno i valori della nostra Costituzione. Noi non siamo e non saremo sconfitti! Noi vinceremo il terrore!

I cittadini non devono essere lasciati soli, bisogna aiutarli a vivere e affrontare questa minaccia nel senso più profondo: vivere! Non dobbiamo smettere di vivere, non dobbiamo smettere di agire e intraprendere, gioire e amare, perché questi sono gli elementi vivificanti della nostra libertà.

Per questo io credo oggi fosse importante questo Consiglio comunale:

- *per ricordare e stare al fianco delle vittime francesi, e fra questi anche Valeria Solesin di Venezia e di tutte le vittime del terrore*
- *per onorare la democrazia e per farci strumento di pace.*

Vi chiedo un minuto di silenzioso raccoglimento.

Tutti i presenti, in piedi, osservano un minuto di silenzio.

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 28/11/2015

La presente è copia conforme all'originale.

Lì, 28/11/2015

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to
